



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio IV - Programmazione e gestione finanziaria risorse dei capitoli assegnati al Segretario Generale

Prot. n. **0037857-P**

Class. 19.10.10/175/2022

Roma, 29 novembre 2022

A:

Tutti i comuni beneficiari con popolazione fino a cinquecento abitanti siti nelle aree interne come individuati nell'allegato 1 al Decreto Interministeriale 230/2022 per la concessione del contributo ex art. 1, c. 353, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 c.d. Bonus IMU
([LORO SEDI](#))

E. p. c., a:

Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro
(udcm@pec.cultura.gov.it)

Segretariato Generale
(sg@pec.cultura.gov.it)

ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani
(anci@pec.anci.it)

Agenzia per la Coesione Territoriale
(area.progetti@pec.agenziacoesione.gov.it)

Oggetto: Decreto interministeriale 30 maggio 2022, n. 230, recante "Disposizioni attuative dell'art. 1, comma 353, della legge 30 dicembre 2021, n.234" (c.d. Bonus IMU) - Il annualità 2023

Con Decreto Interministeriale 30 maggio 2022, n. 230, (All. 1) adottato di concerto tra il Ministro della cultura, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 luglio 2022, al n.1839, sono individuati i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione del contributo di cui all'art. 1, comma 353, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, riconosciuto, in via sperimentale, in favore degli esercenti l'attività del commercio al dettaglio e degli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in un Comune con popolazione fino a cinquecento abitanti delle aree interne, come individuate dagli strumenti di programmazione degli interventi nei relativi territori, per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei predetti Comuni, posseduti e utilizzati per l'esercizio dell'attività economica.

Al riguardo, ai fini della concessione del contributo per l'anno 2023, i Comuni in indirizzo, così come individuati nell'allegato 1 al richiamato Decreto Interministeriale, sono invitati a:

- 1) pubblicare un apposito avviso **entro il 31 gennaio 2023**, fissando un termine di 30 giorni per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati che devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del decreto interministeriale 30 maggio 2022 n.230;
- 2) comunicare formalmente al Ministero della Cultura l'avvenuta pubblicazione dell'avviso;
- 3) trasmettere al Ministero della Cultura le domande pervenute, esclusivamente in via telematica, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti, indicando l'ammontare dell'imposta municipale propria dovuta per l'anno di riferimento da ciascun contribuente in relazione a ciascun immobile di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del richiamato decreto interministeriale.



SEGRETARIATO GENERALE

Servizio IV - Programmazione e gestione finanziaria risorse dei capitoli assegnati al Segretario Generale

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma (RM) - Tel.: (+39) 06 6723 2060

PEC: sg.servizio4@pec.cultura.gov.it - PEO: sg.servizio4@cultura.gov.it

Esaurita la fase istruttoria questa Amministrazione provvederà alla determinazione dei contributi e trasferirà le relative somme a ciascun Comune per la successiva assegnazione in favore dei beneficiari.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il contributo è riconosciuto ai beneficiari ammessi nei limiti delle risorse indicate all'articolo 1, comma 3, del citato decreto interministeriale 30 maggio 2022, n. 230 e, pertanto, nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi richiesti risulti superiore alla copertura finanziaria annuale, il contributo sarà ridotto proporzionalmente per ciascun beneficiario fino ad esaurimento delle risorse.

Il Ministero della Cultura effettuerà verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario, e disponendo, in caso di irregolarità, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.

Tutte le comunicazioni, ivi compresa quella per l'avvenuta pubblicazione dell'avviso, potranno essere inviate all'indirizzo PEC sg.servizio4@pec.cultura.gov.it.

IL DIRIGENTE

(Dott. Nicola Macri)